



A.S. 2010/11
CLASSE TERZA F

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO EDUCATIVA DI STORIA

Professor Nevio Gallina

Libri di testo in adozione:

Giardina, Sabbatucci, Vidotto, *Prospettive di storia. Dal 1350 al 1650*, Laterza.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

GENERALI:

- Metodo di studio operativo e sistematico finalizzato all'autonomia di lavoro;
- Sviluppo del rigore analitico e della sintesi.
- Articolazione logica e sequenziale del discorso.
- Miglioramento delle capacità di attenzione e di concentrazione.
- Capacità di autovalutazione.

SPECIFICI:

- Conoscenza della terminologia storicamente connotata, in uso nella storiografia e mutuata da altre discipline.
- Conoscenza dei fatti storici fondamentali
- Capacità di distinzione tra eventi e problemi
- Conoscenza del materiale documentario.
- Capacità di individuare sequenze e di operare classificazioni all'interno di strutture diverse.
- Percezione del rapporto passato-presente.

METODOLOGIA E STRUMENTI

- Il manuale resta lo strumento fondamentale di riferimento, da utilizzare nella prospettiva degli obiettivi di autonomia di metodo e di lavoro.
- Dizionari ed enciclopedie.
- Ricerca attraverso una rigorosa documentazione storiografica
- Eventuale presenza di esperti.

Per quanto riguarda la metodologia si evidenziano i seguenti aspetti:

- lezioni frontali sui diversi periodi e problemi storici e le loro principali interpretazioni;
- continue domande, interventi e sollecitazioni alla problematizzazione in relazione ai diversi argomenti trattati;
- confronto tra il racconto/esposizione dei diversi periodi e problemi storici con i problemi dell'attualità e con i testi della storiografia;
- incentivare la motivazione allo studio di questa disciplina in relazione alla complessità degli obiettivi che l'insegnante di propone di raggiungere attraverso le sue scelte didattiche.

CONTENUTI E SCANSIONE

Primo quadrimestre

- La nascita dello stato nazionale: esempi e categorie interpretative.
- L'economia dal Trecento al Cinquecento.
- Umanesimo e Rinascimento: le teorie storiografiche.

- Le scoperte geografiche: politica, società, economia.

Secondo quadrimestre

- Riforma e Controriforma.
- L'impero di Carlo V e gli Stati nazionali nel Cinquecento.
- L'assolutismo.

La parte di educazione civica si tratterà nell'ambito dello studio sullo Stato nazionale e sui diritti umani e civili nell'età delle scoperte geografiche e nell'età della Riforma.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Il calendario delle verifiche, sia programmate, sia non programmate, viene concordato con gli allievi in base alle esigenze didattiche e agli impegni scolastici globali.

Sono previsti:

- test scritti a discrezione del docente;
- interrogazioni: almeno una per quadrimestre e su una parte cospicua del programma; altre forme di interrogazione vengono individuate dai singoli docenti previo accordo con i consigli di classe;
- temi e saggi brevi di storia.

CRITERI DOCIMOLOGICI

Nelle riunioni per disciplina e per aree sono stati concordati i seguenti livelli di valutazione cui corrispondono livelli di valutazione misurabili, da gravemente insufficiente a eccellente, secondo l'intera scala in decimi, sia per le prove orali, sia per quelle scritte:

- pertinenza della risposta;
- conoscenza dell'argomento;
- comprensione critica dell'argomento;
- esposizione linguistica corretta; consequenzialità e rigore logico dell'argomentazione;
- uso del lessico specifico.